

“In viaggio con il nostro amico Bruco”



Programmazione didattica nido d'infanzia 2020/2021

Programmazione didattica nido d'infanzia "Donati Ticchioni" 2020/2021

PROGETTO: "In viaggio con il nostro amico Bruco"



PREMESSA

In seguito alle indicazioni nazionali circa la prevenzione del virus Sars-Cov 2, quest'anno i bambini del Nido saranno divisi in due sezioni eterogenee - con l'eventualità di unirli in una sezione unica qualora la situazione epidemiologica lo consenta - composte la prima da 4 lattanti e 4 divezzi/semi-divezzi e la seconda da 3 lattanti e 4 divezzi/semi-divezzi. Le due sezioni avranno uno spazio esclusivo in cui svolgere le proprie attività e un'educatrice di riferimento stabile al mattino ed una al pomeriggio; l'organizzazione della giornata, il progetto educativo e le attività proposte saranno le medesime per entrambi i gruppi, che procederanno quindi in modo omogeneo seppur fisicamente separati.

Il Nido, tenendo conto dei bisogni, degli interessi, delle esperienze e delle competenze già maturate da ciascun bambino, propone percorsi educativi e didattici relativi ai diversi ambiti del fare e dell'agire; in essi il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il suo costante ed attivo coinvolgimento.

Per realizzare tutto ciò risulta necessario:

- Porre attenzione all'originalità di ciascun bambino progettando interventi volti a promuoverla e non soffocarla
- Favorire il gioco inteso come risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni, ossia come il modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà
- Esercitare l'esplorazione e la ricerca a partire dalle originarie curiosità del bambino per giungere alla costruzione delle capacità attraverso il fare esperienza

Promuovere la vita di relazione, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione, maturazione sociale e cognitiva.

Quest'anno a fare da sfondo integratore di questo percorso sarà il racconto "Il piccolo bruco mai sazio" di Eric Carle, edito Mondadori: un classico della letteratura per l'infanzia che ben si adatta ad un progetto comune alle diverse fasce d'età dei bambini del Nido.

Si tratta di una storia semplice ma intensa, centrata sulla crescita e il cambiamento del corpo e sulla scoperta che ciascuno di noi è unico, diverso e speciale; rappresenta quindi metaforicamente la crescita del bambino, raccontata attraverso poche e chiare parole ed immagini colorate e suggestive.

Dal racconto si passerà alla fase più operativa e coinvolgente attraverso il gioco e la manipolazione diretta.

FINALITÀ'

Il nostro personaggio, il bruco, ci accompagnerà durante l'anno - dal carnevale, alla scoperta dei colori, delle stagioni e dei giorni della settimana, fino all'incontro con l'orto e la natura - e collegherà le diverse attività svolte al Nido intorno alla finalità globale del progetto: cresciamo e in questo processo cambia il nostro corpo, cambiano i nostri pensieri e le nostre abilità, in un processo attraverso cui ciascuno di noi diventa grande, diverso dagli altri, unico e meraviglioso come una farfalla.

Nella consapevolezza che l'agire educativo del bambino 0-3 anni è dettato dalla sua corporeità e che la sua conoscenza del mondo avviene mediante il corpo a livello complessivo e globale, verranno offerte esperienze plurime che attraversano e coinvolgono le specifiche aree di sviluppo.

Nel promuovere lo sviluppo globale dei bambini abbiamo ritenuto di privilegiare attività di manipolazione e di conoscenza del colore in quanto consentono di elaborare vissuti personali liberando, attraverso i segni e le forme, emozioni che non possono ancora essere espresse a parole. Consentono inoltre al bambino di lasciare un'impronta di sé, gratificandolo e dandogli l'opportunità di esprimere la propria creatività e la propria fantasia, di acquisire e controllare la propria motricità fine, la coordinazione oculo-manuale e di entrare in contatto con materiali, nuovi e diversi, scoprendo quindi similitudini o differenze di caratteristiche e peculiarità. Attraverso le diverse "tracce" lasciate, i bambini parlano e manifestano una parte del loro mondo, attraverso una forma di comunicazione non verbale che può essere utile a comprendere più a fondo la natura dei piccoli.

Come insegna M. Montessori, la mano è l'organo dell'intelligenza: il suo esercizio scolpisce il cervello, rafforza l'apprendimento e facilita l'acquisizione del linguaggio.

"L'intelligenza del bambino raggiunge un certo livello, senza far uso della mano; con l'attività manuale egli raggiunge un livello più alto ed il bambino che si è servito delle

proprie mani ha un carattere più forte. Così anche lo sviluppo del carattere, che sembrerebbe un fatto tipicamente psichico, rimane rudimentale se il bambino non ha la possibilità di esercitarsi sull'ambiente (al che serve la mano)."

Verranno pertanto privilegiate attività che porteranno il bambino ad entrare in contatto con vari materiali non strutturati, proposti uno alla volta (sabbia, farina gialla, foglie secche, pongo, sabbia...), frutta e verdura, spezie e tutto ciò che riguarda il colore e i suoi molteplici usi. I bambini potranno così sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche, scoprendo che i segni sono determinati dai propri gesti, cominciando a soffermarsi su di essi e ad osservarli con un piacere da cui insorge la necessità di ripetere alcuni segni prodotti all'inizio casualmente, così da imparare a controllare i movimenti del corpo, delle braccia ed in particolare della mano.

Parallelamente a tutto ciò, il libro "Il bruco mai sazio" consentirà ai bambini un primo approccio con i numeri e le quantità, la scoperta dello scorrere del tempo attraverso la scansione settimanale e introdurrà alla scoperta di diversi cibi, in una prima educazione alimentare fatta di nuovi e diversi sapori, odori, profumi, consistenze da percepire con la mano e al palato.



OBBIETTIVI GENERALI

- ❖ Stimolare la creatività
- ❖ Sperimentare diversi materiali
- ❖ Sperimentare diverse tecniche pittoriche
- ❖ Favorire lo sviluppo di abilità logico-matematiche giungendo alla soluzione di problemi attraverso il procedimento per tentativi ed errori e l'acquisizione di capacità di analisi e riflessione
- ❖ Promuovere la competenza nell'avviare e concretizzare capacità espressive verbali per la comunicazione dei bisogni e la manifestazione di pensieri ed emozioni
- ❖ Promuovere la capacità di operare in autonomia, sperimentando le proprie competenze e provando a fidarsi delle capacità già acquisite
- ❖ Accompagnare il bambino nella relazione con adulti e coetanei, promuovendo la costruzione di un'immagine positiva di sé.

Gli obiettivi generali prefissati mirano ad aiutare i bambini a diventare sempre più consapevoli della realtà che li circonda, in particolare utilizzando il colore e la manipolazione come strumento privilegiato e laboratori e attività come spazio in cui giocare, creare, inventare...

OBBIETTIVI SPECIFICI

- ❖ Potenziare la coordinazione oculo-manuale
- ❖ Sviluppo della motricità fine della mano
- ❖ Familiarizzare con diversi materiali da manipolare
- ❖ Conoscere e sperimentare vari materiali e strumenti per stendere il colore
- ❖ Conoscere e riconoscere i colori
- ❖ Sperimentare la trasformazione del colore
- ❖ Esprimere fiducia nella propria creatività sperimentando diverse tecniche espressive
- ❖ Accettare le novità
- ❖ Sviluppare la conoscenza del cibo partendo dai cinque sensi
- ❖ Superare la diffidenza verso alcuni cibi
- ❖ Scoprire il senso di fame e di sazietà
- ❖ Sviluppare il piacere di assaggiare
- ❖ Promuovere atteggiamenti di curiosità e ricerca nei confronti degli alimenti
- ❖ Compiere classificazioni di cibo, parole, colori
- ❖ Riconoscere come cambia l'ambiente che ci circonda attraverso l'utilizzo dei sensi
- ❖ Condividere materiali e regole di utilizzo.

Verranno inoltre proposti brevi percorsi motori che richiamano la vita del bruco che entra ed esce dal bozzolo, con i seguenti obiettivi:

- ❖ Identificare i concetti topologici dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto
- ❖ Favorire l'obiettivo spaziale e la percezione del movimento
- ❖ Rispettare il proprio turno
- ❖ Migliorare l'armonia nello sviluppo della personalità del bambino
- ❖ Conoscere e padroneggiare il proprio corpo
- ❖ Sviluppare e favorire la capacità di esprimersi e comunicare
- ❖ Inserirsi in una dinamica di gioco collettivo.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà inizio nel mese di novembre e ci accompagnerà fino alla fine dell'anno, nel mese di giugno.

Nell'organizzazione del progetto non sono stati volutamente considerati il mese di settembre e ottobre in quanto dedicati all'ambientamento dei nuovi bambini.

SPAZI IMPIEGATI

Le diverse attività verranno svolte oltre che all'esterno (pineta o zona ludica esterna dedicata esclusivamente ai bambini del nido), anche all'interno della sezione o in diverse aule a disposizione del nido impiegate per lo svolgimento di attività laboratoriali.

VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Le attività saranno documentate con foto e video.

Saranno attuati periodicamente momenti di verifica in itinere per rilevare i progressi raggiunti da ogni bambino.

L'organizzazione didattica è costruita al fine di rendere possibile lo sviluppo delle aree di apprendimento, secondo un processo duttile e flessibile in relazione alle esigenze e risorse dei bambini, il tutto all'interno di un clima accogliente e motivante, ricco di relazioni costruttive, che favorisca una pratica basata sull'articolazione di attività sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate.

